



Al Presidente del Consiglio del Comune di Asti

Al sig. Sindaco, alla Giunta, all'Assessore delegato

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: Criticità del sistema di assegnazione del voucher VESTA (click day) e ricadute sul territorio comunale di Asti

La sottoscritta Consigliera comunale,

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte ha introdotto il voucher denominato "VESTA" quale misura di sostegno economico alle famiglie per spese educative, scolastiche e sportive;
- Anche il Comune di Asti risulta interessato dagli effetti di tale misura;

CONSIDERATO CHE

- L'accesso al contributo è stato organizzato secondo la modalità del cosiddetto "click day", con finestre temporali estremamente ristrette per la presentazione delle domande;
- Tale modalità determina, di fatto, una selezione non basata esclusivamente su criteri di bisogno sociale o condizione economica, ma sulla rapidità di connessione e sulla disponibilità di strumenti digitali adeguati;
- Questo meccanismo rischia di generare una disparità di trattamento tra cittadini, penalizzando in particolare le fasce più fragili, le famiglie con minori competenze digitali o senza adeguato supporto tecnologico;
- Un intervento pubblico destinato al sostegno delle famiglie e dei minori dovrebbe fondarsi su criteri di equità, trasparenza e priorità sociale;

RILEVATO CHE

- Il sistema del click day ha già mostrato criticità in numerosi altri bandi pubblici, generando disagi, esclusioni e percezione di ingiustizia;
- Il Comune di Asti, nell'ambito delle proprie politiche sociali e del rapporto con i cittadini, è chiamato a farsi parte attiva nel rappresentare tali criticità ai livelli istituzionali superiori;

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione comunale di Asti sia stata formalmente informata delle modalità operative del voucher VESTA e delle relative criticità applicative;
2. Quale valutazione politica e amministrativa venga espressa dall'Amministrazione comunale in merito al meccanismo del "click day" quale criterio di accesso a misure di sostegno sociale;
3. Se l'Amministrazione ritenga che tale modalità garantisca effettivamente equità nell'accesso ai contributi pubblici per le famiglie astigiane;
4. Se siano state raccolte segnalazioni da parte dei cittadini di Asti circa esclusioni, difficoltà di accesso o disservizi nella procedura;

5. Se l'Amministrazione intenda farsi parte attiva presso la Regione Piemonte affinché vengano introdotti criteri alternativi più trasparenti e basati su graduatorie oggettive, al fine di evitare distorsioni nell'accesso alle misure di sostegno;

Cordiali Saluti

Asti, __15_ / __04__ / 2026__

la Consigliera Comunale *Maria Ferlisi*